

# RELAZIONE FINALE



## LE POESIE ... UN MONDO FANTASTICO!

Direzione Didattica "G.Rodari" via f.lli Cervi

Milano Due, Segrate (Milano)

tel. 02/26411001 fax 02/26411336

mail: [secondocircolosegrate@yahoo.it](mailto:secondocircolosegrate@yahoo.it)

docente: Sonia Socini

materie d' insegnamento: Area linguistica

Mail: [sonia\\_socini@yahoo.it](mailto:sonia_socini@yahoo.it)

[sonia.socini@istruzione.it](mailto:sonia.socini@istruzione.it)

Il progetto previsto per quest'anno è stato pensato e poi realizzato sulla "falsa riga" dello scorso anno: è cambiato l'argomento (sempre però curricolare), sono state aggiunte tracce audio ma il percorso è stato molto simile a quello precedente. Il fatto che i bambini sapessero già cosa stessero facendo ha sveltito molto il lavoro di assemblaggio delle varie parti e di spiegazione del tutto. Una nota di merito è da dare dall'audio, che ha interessato moltissimo gli alunni e persino divertiti, soprattutto quando risentivano le loro voci registrate.

Il progetto è iniziato lo scorso anno scolastico con la spiegazione della poesia, dei suoi contenuti e struttura in una classe terza di scuola primaria a 40 ore settimanali. Si è poi continuato nella prima parte di questo anno scolastico. I bambini hanno lavorato tutto lo scorso anno e parte di quest' anno su questo argomento. La poesia è una forma di comunicazione con la quale si manifestano agli altri momenti di vita vissuti, emozioni provate. La mente sa interpretare le emozioni, sa organizzare le nostre percezioni, sa individuare relazioni, sa costruire schemi e sa muoversi anche al di fuori di essi. Attraverso il linguaggio poetico si impara a poco a poco a conoscersi come si è fatti "dentro" e questo serve per acquisire sicurezza, fiducia in se stessi e per costruire la propria identità.

Provare a scrivere una poesia non è altro che saper leggere la nostra mente, saper ascoltare la voce del nostro io interiore, saper percepire le nostre emozioni e sensazioni, saper sognare, riuscire ad essere "grandi" pur amando le piccole cose. "Fare poesia" è guardare la realtà con occhio diverso, con sensibilità e profondità di sentimenti, è esprimere ciò che si prova con un linguaggio particolare. Con il linguaggio poetico si impara ad usare la fantasia, con la quale possiamo modificare la realtà a nostro piacere. Con la poesia si impara a creare qualcosa di bello e si impara ad apprezzare quello che di bello ci propongono gli altri.

Si scrive di getto quando si vivono emozioni forti in positivo o in negativo, quando invece la vita scorre tranquilla la vena poetica sembra in letargo. La poesia è un atto creativo con il quale si vuole manifestare in versi una determinata visione del mondo. Ecco perché per questo lavoro di progettazione ho scelto questo argomento curricolare!

L'unica insegnante coinvolta in questo progetto sono stata io. Anche la classe era solo una, lo scorso anno IIID con 18 alunni e quest'anno IVD, sempre con 18 alunni.

Un vantaggio di grande importanza è sicuramente l'aver potuto effettuare un lavoro di natura informatica però strettamente curricolare. Ciò ha permesso un approfondimento di tutte le parti da sviluppare sia a livello cartaceo sia a livello informatico.

Uno svantaggio notevole è stata la difficoltà di accedere all'aula informatica. A scuola abbiamo un laboratorio fatiscente, macchine obsolete e spesso fuori uso. Così spesso si utilizzavano le 3 postazioni in classe, due laptop miei e un vecchio computer donato alla classe da un genitore.

Come lo scorso anno ho lavorato da sola con la mia classe. Se solo fossimo state più insegnanti il carico di lavoro sia mio sia dei bambini sarebbe stato inferiore! E poi, allargare questa esperienza ad altri bambini sarebbe stata proficua non solo ai miei alunni ma anche agli altri, in quanto ci sarebbe stato uno scambio continuo di conoscenze e informazioni.

L'idea da cui è nato il progetto è stata semplicemente creare un lavoro curricolare di classe e trasformarlo attraverso le NT in un lavoro multimediale. L'obiettivo principale era quello di rendere i bambini sensibili all'utilizzo del computer attraverso lavori di vita scolastica. Così, un'unità didattica come la poesia si è trasformata prima in una serie di slide di .ppt, poi in una sequenza di movie maker, con foto, testi e audio dei bambini.

Il lavoro si è svolto quasi esclusivamente in classe, ad eccezione di alcuni momenti in laboratorio di informatica. Talvolta i ragazzi lavoravano a casa con il loro computer per mancanza di postazioni e di tempo.



Sono stati utilizzati i seguenti strumenti multimediali e non: quaderno di lingua italiana, penne cancellabili e non, pastelli colorati, pennarelli, gomme, fogli di carta in formato A4, 3 computer, di cui uno fisso e due portatili, una stampante con funzione di scanner e fotocopiatrice della classe, lettore dvd della scuola per la visione delle prime poesie, macchina fotografica con annessa funzione di videocamera, per la ripresa di momenti particolari durante l'evoluzione della progettazione.

Durante lo scorso anno scolastico sono state dedicate tutte le settimane tre ore, normalmente il mercoledì mattina. Quest'anno la cadenza era sempre mono settimanale, nello specifico il lunedì mattina per due ore.

La maggior parte del lavoro si è svolta in classe. Non sono mancati però momenti di lavoro individuale a casa, soprattutto per la stesura delle poesie al computer. I bambini in questo modo hanno imparato ad utilizzare mezzi come internet o la usb per farmi recapitare i loro elaborati.

### **Obiettivi disciplinari:**

- ✚ Produrre testi scritti;
- ✚ Sviluppare il pensiero personale;
- ✚ Imparare ad interagire con i compagni;
- ✚ Riconoscere le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi;
- ✚ Sviluppare un atteggiamento di collaborazione e di rispetto;
- ✚ Conoscere e rispettare le regole del vivere comune;
- ✚ Favorire il confronto interpersonale;
- ✚ Utilizzare la fantasia;
- ✚ Conoscere modalità espressive (canto, poesia, arte, corporeità);
- ✚ Promuovere il gusto e il piacere della scoperta, della ricerca, della relazione con gli altri;
- ✚ Promuovere lo sviluppo del pensiero critico e creativo;
- ✚ Promuovere la convivenza civile;
- ✚ Intervenire nelle conversazioni in modo adeguato;
- ✚ Rispettare le principali convenzioni di scrittura conosciute;
- ✚ Utilizzare programmi didattici per la videoscrittura;
- ✚ Disegnare adoperando semplici programmi di grafica.



Sicuramente in primis vi erano gli obiettivi prettamente didattici, come specificati poc'anzi. L'aver fatto questo tipo di esperienza ha avvicinato i bambini al mondo del computer, o meglio, ha creato un raccordo casa-scuola in campo tecnologico, in quanto tutti i bambini possiedono un computer a casa ma spesso non possono mettere a frutto le loro conoscenze perché a scuola spesso si tende a trascurare questa materia e a non avere gli strumenti idonei per effettuare le varie esercitazioni. In questo modo i bambini si sono sentiti di partecipare attivamente alla creazione della poesia con i loro computer e li ha invogliati a sperimentare nuove funzioni della macchina, imparando sempre più.

Questo lavoro ha permesso di affinare le abilità informatiche acquisite lo scorso anno scolastico: i bambini erano molto più veloci nello svolgimento delle varie attività ed io più sicura nei vari passaggi di assemblaggio. L'unica novità è stata la registrazione delle tracce audio attraverso Audacity ma la facilità di questo strumento ha consentito un utilizzo veloce, rapido ed efficace.

A conclusione di questo affascinante percorso che mi ha impegnata due anni devo dire che l'esperienza è stata alquanto positiva sia per quel che concerne il mio arricchimento professionale sia per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei confronti degli alunni: questi ultimi si sono impegnati moltissimo alla realizzazione del modulo di progettazione a tal punto che quando ho proposto loro di partecipare al concorso indetto da Policultura sezione kids, hanno assentito con un entusiasmo mai visto prima.

Uno degli elementi costanti in tutto questo lavoro è stato proprio l'entusiasmo dei miei alunni, che mi ha permesso di continuare il mio lavoro con costanza, nonostante la stanchezza che talvolta sopraggiungeva a causa dei molti impegni accumulati durante i mesi.

L'attività della poesia la posso ritenere conclusa, però il modo di lavorare con le NT è appena iniziato. E' possibile continuare a lavorare con le NT perseguendo i seguenti obiettivi:

- Si possono avvicinare i bambini all'uso delle nuove tecnologie nel pieno rispetto della personalità infantile e dei suoi bisogni.



- Si possono promuovere l'opportunità, per i bambini, di conoscere le tecnologie informatiche e apprezzarne l'uso in modo critico.
- Si possono utilizzare alcuni software didattici al fine di migliorare le conoscenze e di favorire percorsi di apprendimento personalizzati.
- Si possono potenziare le capacità di comunicazione.
- Si possono offrire strumenti per stimolare la creatività.
- Si può favorire la partecipazione attiva degli alunni alla realizzazione di un progetto.

Se consideriamo fattibili tutti i punti sopra citati, qualsiasi lavoro di natura curricolare può essere supportato dalle NT ed essere "manipolato", rendendolo multimediale. I bambini stessi potranno, d'ora in avanti, proporre situazioni tali per cui si possano ricreare lavoro attraverso le NT, sviluppando le loro potenzialità e creatività.

